

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2012-574	del 17/08/2012
Oggetto	Direzione Tecnica. Accoglienza presso la struttura dello studente Nicola Cavani per lo svolgimento di tirocinio formativo post laurea.	
Proposta	n. PDTD-2012-579 del 17/08/2012	
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	Belladonna Vito	
Struttura proponente	Ctr Ambiente Salute	
Dirigente proponente	Lauriola Paolo	
Responsabile del procedimento	Lauriola Paolo	

Questo giorno 17 (diciassette) agosto 2012 (dumiladocici) presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6, in Bologna, il Direttore Tecnico, Ing. Vito Belladonna, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Accoglienza presso la struttura dello studente Nicola Cavani per lo svolgimento di tirocinio formativo post laurea.

VISTO:

- la delibera del Direttore Generale n. 4 dell'16/01/2007 e rinnovata con lettera del 10/11/2010 con la quale si approva uno schema di Protocollo d'Intesa con l'Università degli Studi di Modena per la collaborazione su tematiche ambientali di comune interesse;
- il Regolamento per il Decentramento amministrativo di Arpa adottato con D.D.G. n. 65 del 27.09.2010;

RICHIAMATI:

- la Legge Quadro Nazionale in materia di formazione professionale n. 845/78 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. n. 469/97 "Conferimento alle Regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.M. n. 142/98 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'Art. 18 della Legge n. 196/1997" sui tirocini formativi e di orientamento",
- la L.R. n. 45/96 "Misure di politica regionale del lavoro" che all'art. 4, egualmente contiene disposizioni a livello regionale in materia di tirocini formativi e di orientamento;
- la L.R. 25/98 "Norme in materia di politiche regionali del lavoro e di servizi per l'impiego", che all'art. 2, punto 1, lett. d), contiene la previsione di tirocini e borse lavoro;
- la L.R. n. 19/2001 "Attivazione di tirocini formativi e di orientamento presso la Regione Emilia Romagna";

CONSIDERATO:

- che in seguito ad accordi conseguiti con l'Università di Modena è stato predisposto un progetto di tirocinio formativo per lo studente Nicola Cavani, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- che lo svolgimento del tirocinio avverrà secondo le seguenti modalità:
 - 1) durata predeterminata della frequenza: 01/09/2012- 31/10/2012;
 - 2) copertura assicurativa per infortuni e Responsabilità civile per danni a terzi a carico dell'Università;
 - 3) individuazione di un Tutor aziendale (Dr. Stefano Marchesi) e di uno dell'Università (Prof.ssa Sandra Morelli);

CONSIDERATO INOLTRE:

- che il costituendo rapporto tra Arpa e lo studente Nicola Cavani, oltre a non configurarsi in alcun modo come rapporto di lavoro, non comporta alcun vincolo ed onere retributivo per Arpa;

RITENUTO:

- che le finalità dell'iniziativa in questione corrispondano a quanto previsto dalla vigente normativa;

RITENUTO INOLTRE:

- opportuno disporre che lo studente Nicola Cavani svolga la propria attività formativa presso la sede di Arpa, Centro Tematico Regionale Ambiente Salute, Via Begarelli 13-Modena;

SU PROPOSTA:

- del Dott. Paolo Lauriola la quale ha espresso, ai sensi del Regolamento in materia di Decentramento, approvato con D.D.G. n. 98 del 22.12.2008, il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO :

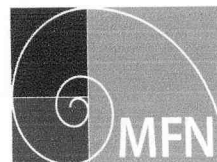
- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.4, 5 e 6 della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93, e s.m.e.i., il Dott. Paolo Lauriola;

DETERMINA

1. di approvare l'effettuazione di un tirocinio curriculare da parte dello studente Nicola Cavani presso la sede di Arpa, Centro Tematico Regionale Ambiente Salute, Via Begarelli 13- Modena come da progetto formativo che si allega (allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il costituendo rapporto tra Arpa e lo studente Nicola Cavani, oltre a non configurarsi in alcun modo come rapporto di lavoro, non comporta alcun vincolo ed onere retributivo per Arpa.

IL DIRETTORE TECNICO

(Ing. Vito Belladonna)



PROGETTO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

Convenzione N. 20 DEL 2010

Nominativo del tirocinante NICOLA CAVANI
nato a CARPI, il 10/06/1990
residente in VIA MONTE SEMPIONE 24, CARPI (MO)
Cod. fiscale: CVNNCL90H10B819B

Attuale condizione (barrare la casella che interessa)

- Studente iscritto a corso di laurea triennale in FISICA
 Studente iscritto a corso di laurea magistrale in _____
 Frequentante corso di specializzazione in _____
 Frequentante Master in _____
 Ha conseguito da non più di 12 mesi il seguente titolo accademico _____

(barrare se trattasi di soggetto portatore di handicap) si no

Azienda ospitante ARPA EMILIA ROMAGNA
con sede legale in BOLOGNA VIA PO 5
Sede/i del tirocinio (stabilimento/reparto/ufficio): MODENA VIA BEGARELLI 13
Tempi di accesso ai locali aziendali: 08:00 - 18:00
Periodo di tirocinio n. mesi/ore 150 dal 01/09/12 al 31/10/12
Tutore scientifico (indicato dal soggetto promotore) PROF.SSA SANDRA MORELLI
Referente Ufficio Stage (indicato dal soggetto promotore) Dott.ssa Chiara Giurgola
Tutore Aziendale (indicato dal soggetto ospitante) DOTT. STEFANO MARCHESI

Al fine di garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, onere previsto dal D.lgs.81/08 ss.ii. e mm., la struttura ospitante si impegna a considerare lo studente ospitato alla stessa stregua del personale strutturato proprio e, pertanto, fruitore delle stesse tutele e informazioni in funzione della mansione assimilata.

Polizze assicurative:

Ai sensi del D.P.R. 9.4.1999 n. 156, la copertura contro gli infortuni del tirocinante è assicurata mediante la forma della gestione per conto dello Stato.

*Responsabilità civile posizione n. **0147.0736954.08** compagnia **Fondiarria-SAI s.p.a.**
Infortuni posizione n. **2192/77/56733558** compagnia **Unipol-UGF Assicurazioni S.p.A.***

Obiettivi e modalità del tirocinio di NICOLA CAVANI

L'analisi delle caratteristiche principali delle stagioni polliniche nel corso degli ultimi 25 anni in Emilia-Romagna ha messo in evidenza alcuni aspetti principali relativi alle famiglie delle specie erbacee più diffuse nell'area (le Graminacee e le Urticacee). Da un punto di vista fenologico, si riesce a mettere in evidenza una tendenza all'anticipo della data di inizio della stagione pollinica contestualmente ad un allungamento della durata della stagione stessa. Dal punto di vista della produzione di polline da parte delle piante appartenenti a queste famiglie, la carica pollinica e la severità della stagione tendono a diminuire. Tutte queste informazioni risultano di particolare interesse, soprattutto per gli effetti che possono avere sulla popolazione allergica

In generale, la forzatura di carattere meteorologico presenta un impatto molto rilevante sulle varie fasi che caratterizzano lo sviluppo delle piante presenti in una certa area. Numerosi studi presenti in letteratura mettono in relazione le variazioni che caratterizzano la stagione pollinica delle famiglie botaniche con l'andamento delle variabili meteorologiche in quella regione. Su una scala di tempo dell'ordine di qualche decennio risulta possibile fare anche delle considerazioni che riguardano gli effetti legati a variazioni associate al cambiamento climatico: in questo senso, le variazioni delle caratteristiche della stagione pollinica possono essere considerate come un effetto indiretto del climate change, risultando, quindi, di particolare interesse per un approfondimento negli studi meteo-climatici.

Il lavoro di tesi sarà indirizzato in particolare all'analisi delle relazioni tra grandezze meteorologiche e grandezze polliniche nell'ottica di mettere in evidenza i legami più forti ed i periodi che risultano di maggiore importanza nella definizione di questi legami; gli effetti dei trend climatici saranno a loro volta investigati con particolare riferimento all'impatto sulle variazioni evidenziate nelle caratteristiche della stagione pollinica.

Obiettivi e modalità del tirocinio :

VD. ALLEGATO

Facilitazioni previste: _____

Obblighi del tirocinante:

- seguire le indicazioni dei tutori e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di riservatezza circa processi produttivi, prodotti o altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio;
- rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di sicurezza e igiene;
- comunicare in forma scritta e con congruo anticipo la risoluzione anticipata dal progetto formativo.

Modena, 10/07/2012

Firma per presa visione
ed accettazione del tirocinante

Cenni Uluda

Firma per l'azienda
(Tutor aziendale)

Stefano Morelli

Firma per il soggetto promotore
(Tutor scientifico)

S Morelli